

[#if project.header=1]

C.FISC: \${project.codFiscale}
CCIAA-NREA: \${project.cciaaRea}

[#list project.datiAnagrafica as
anag]\${anag}
[/#list]

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2017

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE

Spett.le Impresa,

la Camera di Commercio di Cremona informa che **il versamento del diritto annuale 2017, dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) deve essere effettuato entro il termine per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, intendendosi quale termine ordinario il 30 giugno 2017 salvo proroghe.**

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 15/11/2016 n. 359584 ha aggiornato le misure del diritto annuale previste per l'anno 2017 applicando la riduzione del 50% di cui all'art. 28 co. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114.

Il successivo Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico firmato il 22/05/2017, già registrato dalla Corte dei Conti e in attesa di pubblicazione sulla G.U. - ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93, come modificato dal D.Lgs. n. 219/16 - ha autorizzato l'aumento del 20% della misura del diritto annuale destinato al finanziamento di programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

In particolare la Camera di Commercio di Cremona finanziaria, in accordo con Regione Lombardia, l'attuazione del "Piano Industria 4.0", azioni finalizzate all'orientamento al lavoro e alle professioni, "Alternanza ScuolaLavoro", e la promozione del patrimonio culturale e del turismo

Come versare:

Il versamento del diritto va eseguito con il modello di pagamento F24 da utilizzarsi con modalità telematica anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi.

Per versare il diritto annuale, compilare le sezioni del modello F24 come segue:

Sezione	Modalità di compilazione
Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa (non la partita iva), i dati anagrafici e il domicilio fiscale
Sezioni IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/codice comune: sigla provincia (compilare le prime due caselle da sinistra e lasciare vuote le due successive) ravv./immob.variati/acc./saldo/n.immobili: non compilare codice tributo: 3850 rateazione: non compilare anno di riferimento: 2017 importi a debito versati: scrivere l'importo in base a quanto indicato al punto "Quanto versare" importi a credito compensati: non compilare

L'impresa che ha trasferito la propria sede da una provincia ad un'altra deve pagare solo a favore della Camera di Commercio dove era iscritta al 1° gennaio **2017**.

Attenzione: tutti i contribuenti titolari di partita IVA sono obbligati ad utilizzare il modello F24 on line.

Il versamento può essere effettuato direttamente (mediante il servizio telematico Entratel o Fisconline o avvalendosi dei servizi offerti dalle Banche e dalle Poste Italiane) o tramite gli intermediari abilitati al servizio telematico Entratel. Maggiori informazioni sul sito www.agenziaentrate.it

Quando versare:

Il termine per il pagamento del diritto coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi. Ogni eventuale proroga dei termini di pagamento delle imposte sui redditi si applica anche al diritto annuale.

E' possibile versare nei 30 giorni successivi al termine con la maggiorazione dello 0,40%.

La maggiorazione va sommata al diritto dovuto e versata con i decimali ed è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti a saldo zero

In alternativa si può effettuare il versamento applicando la sanzione e gli interessi previsti per il ravvedimento breve.

Quanto versare:

Per tutte le imprese iscritte nella Sezione Ordinaria del Registro Imprese tranne le imprese individuali l'importo da versare si ottiene applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2016 (per l'individuazione dei righe del modello IRAP 2017 ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale 2017 la Circolare di riferimento è la N.19230 del 3/3/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato consultabile sul sito camerale) la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella.

Da Euro	A Euro	Aliquote %
0	100.000	€ 200 (misura fissa)
100.000	250.000	0,015%
250.000	500.000	0,013%
500.000	1.000.000	0,010%
1.000.000	10.000.000	0,009%
10.000.000	35.000.000	0,005%
35.000.000	50.000.000	0,003%
50.000.000		0,001% (fino ad un massimo di € 40.000)

Il diritto da versare si determina sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa; l'importo quantificato secondo il procedimento sopra descritto, va ridotto del 50% a norma dall'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.114 e successivamente aumentato del 20% ,

Si informa che, pagando l'importo maggiorato del 20% si assolve interamente all'obbligo di pagamento del diritto annuale previsto per l'anno 2017.

Unità locali

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale fino

ad un massimo di 120 euro per ogni unità locale (importo già aggiornato con la riduzione del diritto annuale prevista, pari al 50%, e aumentato successivamente del 20%, per la quota destinata al finanziamento di progetti strategici). Le unità locali di imprese aventi la sede principale all'estero e le sedi secondarie di imprese aventi la sede principale all'estero versano, in favore della Camera di Commercio nella quale ha sede l'unità locale o la sede secondaria, un diritto di 66,00 euro (importo già aggiornato con la riduzione del diritto annuale prevista, pari al 50 %, e aumentato successivamente del 20%, per la quota destinata al finanziamento di progetti strategici).

Imprese individuali

Le imprese individuali iscritte o annotate nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese versano per la sede un diritto fisso pari a € 120,00 ed €24,00 per ciascuna unità locale (importi già aggiornati con la riduzione del diritto annuale prevista, pari al 50 % e aumentati successivamente del 20%, per la quota destinata al finanziamento di progetti strategici).

Arrotondamento

Va eseguito un unico arrotondamento finale, dopo aver eseguito tutti i conteggi intermedi per sede ed unità locali mantenendo cinque decimali. L'importo finale va arrotondato all'unità di euro (per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5) secondo la seguente formula:
Importo sede + (importo singola unità locale x numero unità locali) = importo totale da arrotondare

Nota bene: l'impresa che abbia già effettuato il versamento senza la maggiorazione del 20%, sarà tenuta ad effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato entro il termine di cui all'art. 17 comma 3 lettera b) del DPR 7 dicembre 2001 n. 435 (saldo pagamento imposte sui redditi).

Sanzioni

Si rammenta che nei casi di tardivo od omesso pagamento si applica una sanzione dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge (D.M. 54/2005).

Le imprese, che non provvedono al pagamento del diritto annuale entro i termini possono ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso entro un anno dalla scadenza del termine (D.Lgs. 472/97) utilizzando i codici tributo 3851 e 3852 rispettivamente per interessi e sanzioni (6%)

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di comunicarne eventuali variazioni (per ulteriori informazioni consultare la sezione 'Pratica Semplice' del sito registroimprese.it).

La PEC è una soluzione digitale, sicura ed economica, che consente l'invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge e pertanto può essere utilizzata in sostituzione di strumenti tradizionali quali raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ulteriori informazioni aggiornate sono disponibili sul sito Internet della CCAA di Cremona all'indirizzo www.cr.camcom.it, nella sezione del diritto annuale e presso l'Ufficio Diritto Annuale (e-mail dirittoannuo@cr.camcom.it) Il Contact Center della Camera di Commercio di Cremona è a disposizione per le informazioni del caso al seguente numero telefonico: 0222177007.

Dal 1° gennaio di ogni anno, il rilascio delle certificazioni da parte del Registro delle Imprese è condizionato all'avvenuto pagamento del diritto annuale dell'anno precedente.

Si invita infine a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori che nulla hanno a che fare con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di Commercio.

Si informa che per quanto riguarda la fatturazione elettronica la CCAA tramite la piattaforma <https://fattura-pa.infocamere.it/> mette a disposizione delle PMI con rapporti commerciali con la pubblica amministrazione un applicativo gratuito per la gestione di 24 fatture nell'arco dell'anno.